

Studio della Scuola superiore alberghiera e del turismo per un Glamping

Campeggi comfort in città

Furgoncini stile anni Sessanta per coppie, tende sferiche o come chalet: idee suggestive. Resa limitata? 'Solo i primi anni'.

di Mattia Cavaliere

Chi ha mai detto che il soggiorno in campeggio debba essere sinonimo di vacanze spartane? Gli studenti della Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo hanno sviluppato una nuova forma di alloggi di lusso, studiati appositamente per il campeggio di Bellinzona. Le soluzioni, che prevedono un investimento iniziale di circa 50mila franchi, sono state commissionate dagli attuali gerenti della struttura Roman Leonardi e Mirella Carbone che, grazie al lavoro svolto come esercizio dagli studenti del terzo anno della sezione albergatori-ristoratori, hanno ora tra le mani uno studio di fattibilità del valore stimato di 10-15mila franchi. Soddisfatti? «Le suggestioni sono senz'altro interessanti», ci ha risposto Carbone. Come sempre però «si tratta di trovare il giusto equilibrio tra la passione nell'accogliere gli ospiti» (lanciare in soluzioni originali) e il «fattore rischio»: investimento e possibile resa. Compiaciuto ad ogni modo della prova degli studenti, il direttore della Ssat di Bellinzona Charles Barras, «Bisognerebbe approfondire i costi, ma è stato fatto un buon lavoro», ha commentato Barras, in precedenza capo della Sezione cantonale del promovimento economico.

Ma veniamo alle soluzioni presentate la scorsa settimana dagli stessi studenti del terzo anno, autori della ricerca analitica per l'ottenimento del diploma. Sabrina Lombardi (capoprogetto), Massimo Monno, Clara Juppini, Greta Conte ed Elisa Beltraminelli hanno declinato il concetto di Glamping (dalla fusione di Camping con l'aggettivo glamour), offerta già esistente in città con una yurta e una 'tenda del Sahara', per ulteriori postazioni fisse ed equipaggiate. Fine ultimo aumentare la cifra d'affari, su tutto l'anno. Ecco che, partendo dalla zona più a nord del campeggio di Bellinzona, destinata a clienti di passaggio, gli studenti hanno allargato campo e clientela puntando sul Glamping, più a sud. L'investimento di 49mila franchi prevede, per la prima zona considerata, la combinazione di alloggi particolari per coppie facendo capo a tre esclusive strutture mobili sferiche (appese ad aste di metallo, impermeabili). Altra nuova invenzione per la parte alta: una tenda a bulbo per otto persone: totale 14 posti letto. A questi, scendendo lungo il Ticino, se ne aggiungono altri 18 con soluzioni ancora più fantasiose e romantiche - furgoncini stile anni Sessanta, di nuovo per coppie - o folcloristiche per esclusive tende su pioli, rivisitazioni di chalet. Si è pensato anche a pacchetti per la scoperta della regione, brochure e applicazioni per smartphone. Punto dolente la resa: l'utile netto annuo di 5mila franchi. «Per il primo anno siamo stati prudenti, ma vi è margine di miglioramento», si son giustificati i giovani.



Una ventata di originalità per esperienze uniche

TI-PRESS/SSAT

L
G
U
de
al
de
nu
Be
cu
Pr
m
S
U
af
m
m
ne
in
Ve
il.
P
Ve
zi
ni
no
in
te
3C
te
Il
"Il
cc
ve
ni
ra
le
de
es
st
li
ar
ti
li.